



Le tre beate Vincenziane da sinistra Sr Lindalva Justo de Oliveira, Suor Marta Anna Wiecka e Sr Giuseppina Nicoli, con i rispettivi paesi di provenienza: Brasile, Ucraina, Italia.



# Tre Beatificazioni, un segno di Dio per la Famiglia Vincenziana

di Giuseppe Guerra CM

**P**uò sembrare una constatazione puramente cronologica e casuale; invece il riconoscimento ufficiale e solenne della Chiesa per queste tre Figlie della Carità è per noi un segno provvidenziale di Dio. La santità, come dice il Papa Benedetto XVI, continua nel mondo d'oggi come «tutta la storia della chiesa

**Tre Beatificazioni si succedono dalla fine del 2007 alla prima metà del 2008. Sr Lindalva Justo de Oliveira (2 dicembre 2007), Sr Giuseppina Nicoli (3 febbraio 2008), Suor Marta Anna Wiecka (24 maggio 2008).**

è storia di santità, animata dall'unico Amore che ha la sua fonte in Dio».

Per le Figlie della Carità non è un segno di orgoglio, bensì di gratitudine al Signore: è Dio la fonte di ogni santità che privilegia con i suoi doni la famiglia vincenziana. Nei Santi noi vediamo l'onnipotenza della grazia, che crea capolavori di vita cristiana e splendidi modelli per noi. Nella vita di questi eroi, Dio ci offre un esempio, un vincolo di amore fraterno nell'intercessione e nella comunione di grazia.

Tre storie diverse in tre Paesi diversi (Lindalva in Brasile, Nicoli in Italia, Wiecka in territorio Polacco, oggi Ucraina), in epoche diverse (nella prima metà del '900 Sr. Nicoli, morta nel 1924 e Sr. Wiecka morta nel 1904; alla fine del '900 Sr. Lindalva, martirizzata nel 1993. Unificate dallo stesso eroismo e dalla stessa fedeltà fino all'estremo momento.

La Beatificazione di Suor Lindalva Justo De Oliveira (2 dicembre 2007) è stata solenne e significativa nella sua solennità.

A San Salvador nello stadio di Barradas si sono radunate 25.000 persone. Le Figlie della Carità provenivano da tutto il Brasile, con le Superiori Provinciali di Bel Horizonte, (Sr. Maria Das Graças Alves), di Curitiba (Sr. Paula Pereira Alves), di Rio de Janeiro (Sr. Jeny Borges Da Silva), di Fortaleza (Sr. Raimunda Corina Sousa Bastos), di Belem (Sr. Maria Cristina Cardoso Da Silva), e in particolare di Recife (Sr. Silvia Maria De Oliveira Mota), la Provincia di cui faceva parte la beata Lindalva. Con Sr. Silvia Maria, la Madre Generale delle Figlie della Carità, Sr. Evelyne Franc (che era presente con tutto il Consiglio Generale) ha accom-



Momento della cerimonia di beatificazione di suor Lindava Justo de Oliveira

pagnato l'offerta dei doni e delle reliquie della Beata all'altare; queste reliquie erano nelle mani della mamma della Beata Martire (Sig.ra Maria Lucia da Fé) che (spettacolo molto commovente) partecipava come protagonista alla celebrazione, con i fratelli e le sorelle della Martire.

La lettura del Decreto del Santo Padre è stata fatta dal Card. José Saraiva Martins, Prefetto della Congregazione dei Santi; l'Eucarestia è stata presieduta dall'Arciv. Primate del Brasile, Card. Geraldo Majella; egli ha sottolineato come la figura della nuova Beata acquista un significato per tutto il Brasile che vede glorificato il modello di una vita generosa donata agli altri. Il fatto che Lindalva è morta martire, per essere rimasta fedele fino alla morte al suo voto di castità è il momento culminante di tutta una vita vissuta nel dono di sé e nella fedeltà all'unico sposo Gesù.

Tutti si sono augurati che queste celebrazioni portino un entusiasmo profondo, non solo esteriore, e che si trasformino in un grande incoraggiamento per quei giovani che sappiano rispondere alla chiamata di Dio.

per saperne di più:

<http://www.vincenziani.it/santi.htm>

È il sito della Postulazione Generale della Congregazione della Missione. Contiene informazioni sul percorso delle cause di beatificazione e canonizzazione dei membri della Famiglia Vincenziana.